



IL BAMBINO / RAGAZZO CON GRAVI ALLERGIE: LO SHOCK ANAFILATTICO

Le allergie sono caratterizzate da una risposta infiammatoria agli allergeni; locale o sistemica.

I sintomi locali tipici sono:

- **Naso:** rigonfiamento delle mucose nasali starnuti e scolo liquido (rinite allergica).
- **Occhi:** arrossamento e prurito della congiuntiva (congiuntivite allergica).
- **Vie aeree inferiori:** irritazione, broncocostrizione, attacchi d'asma.
- **Pelle:** dermatite allergica come eczemi, orticaria, neurodermite (parzialmente) e dermatite da contatto.

In questi casi la somministrazione di eventuali farmaci è subordinata alla certificazione medica.

- La risposta allergica sistemica è detta anche "anafilassi": a seconda del livello di severità, può causare reazioni cutanee, broncocostrizione, edema, shock anafilattico conseguente ipotensione, coma e, come estrema conseguenza, morte.

La reazione anafilattica può essere provocata da:

- **PUNTURE DI INSETTI:** api, vespe, calabroni
- **INGESTIONE DI ALLERGENI:** cibi ed alcuni farmaci
- **INALAZIONE DI ALLERGENI:** polvere, pollini e polveri chimiche
- **INIEZIONI DI ALLERGENI:** sostanze, come antitossine e farmaci (es. penicillina, vaccini)
- **ASSORBIMENTO DI ALLERGENI:** quando alcune sostanze chimiche vengono a contatto con la pelle (es. lattice).

Sintomi di shock anafilattico

Prurito, eritema, orticaria, rinite, congiuntivite

Edema del viso e delle alte vie respiratorie

Nausea, vomito, dolore addominale

In rari casi si può arrivare all'interessamento cardio vascolare e respiratorio con edema laringeo e broncospasmo, shock, arresto cardio-respiratorio.



COSA FARE IN BAMBINI / RAGAZZI A RISCHIO DI SHOCK ANAFILATTICO

Qualora inizino a comparire nel bambino a rischio i primi sintomi e/o segni di shock anafilattico:

- **Posizionare il bambino in decubito supino con arti inferiori sollevati e monitorizzarlo (sintomi e segni).**
- **Chiamare il 112 specificando il tipo di problema al personale sanitario leggendo il certificato medico. Nel contempo avvertire i genitori.**
- **Iniettare subito il farmaco specifico indicato nella certificazione medica (ADRE-NALINA)**
- **Dare comunicazione di tale intervento terapeutico al personale del SUEM all'arrivo.**

Cos'è l'adrenalina

L'adrenalina è un farmaco che provoca vasocostrizione dei vasi sanguigni inducendo il cuore a battere con maggiore forza e velocità (tachicardia). Ha anche un'azione broncodilatatrice.

E' bene ricordare che il farmaco non causa danni significativi, almeno nei bambini se somministrato impropriamente. Le reazioni che si possono verificare in caso di erronea somministrazione ad un bambino sono riconducibili alle reazioni dovute alla caffeina come nervosismo, tachicardia, iperreattività, ansia, ecc., sintomi che regrediscono nell'arco di 20 minuti.

L'adrenalina **deve essere somministrata alla comparsa dei sintomi come voce roca, nausea, vomito e quando si manifestano i sintomi di difficoltà respiratoria, respiro sibilantee/o collasso.**

L'adrenalina oggi è disponibile anche in forma autoiniettabile.

Si tratta di una siringa autoiniettabile per via intramuscolare in grado di erogare una quantità unica e predosata di farmaco, il cui nome commerciale è **FASTJEKT bambini Injector®**.



Esiste nella forma junior per bambini fino a 45 kg.

L'adrenalina è il trattamento di elezione in caso di reazione di anafilassi perché è in grado di fare regredire prontamente i sintomi.

L'INIEZIONE DI ADRENALINA

Nome commerciale: è **FASTJEKT bambini Iniektor®**

Conservazione: l'adrenalina è sensibile alla luce ed al calore pertanto FASTJEKTva conservato a temperatura ambiente ed al riparo dalla luce.

Anche se l'adrenalina autoiniettabile è pronta all'uso e può essere somministrata attraverso i vestiti, è sempre preferibile eseguirla direttamente sulla cute e, se possibile, previa disinfezione del punto di iniezione.



Tappo blu di sicurezza

Finestrella di ispezione

Punta arancione

Per eseguire l'iniezione si procede nel modo seguente

1. Rimuovere l'adrenalina dal contenitore cilindrico.
2. Togliere il tappo di sicurezza blu (la siringa è così armata) **(Fig. 1)**.



3. Impugnare l'iniettore tenendo l'estremità in plastica arancio a contatto con la coscia ad angolo retto e premere con forza sulla pelle (**fig. 2**): si sentirà lo scatto (un clic) dell'ago (**non iniettare mai in vena o sulla natica**).
4. Tenere la siringa in posizione per **almeno dieci secondi** fino a quando l'ago non sarà penetrato e la dose di farmaco somministrata (la finestrella d'ispezione dell'autoiniettore apparirà scura).
5. Estrarre la siringa (solo ora sarà possibile vedere l'ago) e massaggiare il punto di iniezione per circa dieci secondi.
6. Chiamare il 112 portando il FAST JEKT utilizzato.